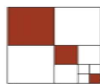




FONDAZIONE
BANCA
AGRICOLA
MANTOVANA



GRUPPO GIOVANI INDUSTRIALI
MANTOVA

COMUNICATO STAMPA

60° Premio al Merito Scolastico

Ritorna il Premio al Merito, nel solco di una lunga tradizione che vede per il 60° anno il Gruppo Giovani Industriali di Confindustria Mantova, insieme alla **Fondazione Banca Agricola Mantovana**, attestare a tutti gli studenti usciti con il massimo dei voti un riconoscimento per il loro valore. Quest'anno sono 323 gli studenti premiati, un numero record.

A sostenere la manifestazione c'è anche quest'anno la Fondazione Banca Agricola Mantovana. Appassionati, lucidi, umili e con tanta voglia di mettersi in gioco. Sono alcune delle sfumature che emergono dai discorsi delle ragazze e dei ragazzi che si alternano al microfono. I giovani talenti oltre che a scuola si distinguono nello sport e nel volontariato, vogliono viaggiare, conoscere e continuare a imparare.

La manifestazione anche quest'anno ha celebrato l'eccellenza dei 323 diplomati mantovani con il massimo dei voti. I 100 e lode in presenza in Via Portazzolo, mentre tutti i 100 collegati da remoto per rispettare le normative anti-contagio. "Grazie a tutti voi perché ci ricordate di quanto possa essere eccezionale la risposta dell'essere umano di fronte ad ostacoli imprevisti e debilitanti" commenta in apertura il presidente dei GGI **Vittorio Marengi**, di fronte ad un numero record di premiati. Per tutti loro è stata prevista un'esperienza, che si svolgerà nei prossimi mesi; una giornata formativa ed informativa all'interno di una delle 30 aziende associate a Confindustria che hanno dato la loro disponibilità: "Vogliamo aiutarvi a conoscere da vicino le eccellenze industriali e imprenditoriali del nostro territorio nell'ottica di favorire sempre più l'interazione tra sistema scolastico e mondo produttivo".

Il Presidente di Confindustria **Edgardo Bianchi** nel suo intervento sottolinea che riconoscere e valorizzare il merito è una condizione essenziale per le aziende e ricorda anche il ruolo dei genitori: "Spesso sono alle spalle del successo dei loro figli". "Per voi è certamente un traguardo – commenta **Fiorenza Bacciocchini**, Direttore della Fondazione Banca Agricola Mantovana – ma al contempo anche un punto di svolta, in cui iniziate un nuovo percorso di studi o professionale. Il mio consiglio è di affiancare alle conoscenze lo sviluppo dei comportamenti, le capacità relazionali con gli altri ed il lavoro di gruppo".

Tocca poi a **Christian Creati**, CEO e Co-founder della start-up Acquainbrick, offrire ai ragazzi uno spunto su cui riflettere: "Scalate la vetta per acquisire un punto di vista diverso sul mondo, non per farvi vedere dal mondo. Riconoscete a voi stessi quanto poco sapete, e cercate di migliorarvi sempre. Non sprecatevi in un impiego che non amate, ma sognate in grande e pensate con la vostra testa".

"Avete dentro una idealità alta – ha detto ai ragazzi il vescovo **Marco Busca** - e avete le risorse per fare quello che sognate. Collaborate, mettendo i vostri talenti unici a disposizione di una squadra, della comunità".

La grande lezione arriva però in conclusione da **Daniel Bassi**, ex studente del Gonzaga, di origine Ucraina: "L'unico nostro talento è la vita, l'essenza e dobbiamo cercare di mettere al massimo questa essenza. Il successo vero non è eccellere a scuola, ma avere una famiglia e ricordarsi i propri principi. Non dimentichiamo mai da dove veniamo ed il senso della nostra vita".